



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2023

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT DER REGION
(WFDR) 2023

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 123 del 28 giugno 2023 la precedente Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, con riferimento al triennio 2024-2026 e quindi al triennio successivo alle elezioni per il rinnovo dei Consigli provinciali e, conseguentemente, del Consiglio regionale.

Con delibera n. 43 il Consiglio regionale nella seduta del 19 luglio 2023 ha approvato il DEFR 2023.

In considerazione della scadenza della legislatura, nel DEFR 2023 non è stato proposto un nuovo quadro programmatico ed è stato altresì definito un bilancio di previsione 2024-2026 di natura tecnica, al fine di assicurare la continuità della gestione.

Il DEFR 2023 si è quindi limitato ad illustrare il contesto di riferimento – ed in particolare il contesto finanziario - nonché i principali progetti ed interventi in corso, per i quali erano già stati assunti impegni, anche in attuazione di specifiche disposizioni normative.

Inoltre, proprio per l'antípico dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, di fatto coincidenti con quelli di approvazione del DEFR 2023, il medesimo non ha potuto essere accompagnato, come di consueto, dalla Nota di aggiornamento al DEFR.

Con la presente Nota, in coerenza con la manovra di assestamento del bilancio 2024-2026, si forniscono ora i necessari aggiornamenti al DEFR 2023, pur precisando che essa si limiterà ad un sintetico completamento di quanto già contenuto nel documento di programmazione.

Oltre ad un breve richiamo a quanto illustrato nel DEFR 2023 circa il contesto di riferimento, con gli opportuni

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 28. Juni 2023, Nr. 123 hat die vorherige Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2023 genehmigt, das sich auf den Dreijahreszeitraum 2024-2026, d. h. auf den Dreijahreszeitraum nach der Wahl zur Erneuerung der Landtage und des Regionalrats bezieht.

Der Regionalrat hat mit Beschluss vom 19. Juli 2023, Nr. 43 das WFDR 2023 genehmigt.

Angesichts des bevorstehenden Ablaufs der Legislaturperiode enthielt das WFDR 2023 keinen neuen programmatischen Rahmen. Auch der Haushaltsvoranschlag 2024-2026 hatte rein „technischen“ Charakter, um die Kontinuität der Finanzgebarung zu gewährleisten.

Im WFDR 2023 wurden also lediglich der Bezugsrahmen – insbesondere der finanzielle Rahmen – sowie die wichtigsten derzeit laufenden Projekte und Maßnahmen dargelegt, für die bereits Verpflichtungen – auch in Umsetzung spezifischer Gesetzesbestimmungen – bestanden.

Da der Zeitpunkt für die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages 2024-2026, vorverlegt wurde und de facto mit der Genehmigung des WFDR 2023 zusammenfiel, konnte diesem nicht wie üblich die Aktualisierung des WFDR beigeschlossen werden.

Mit dem vorliegenden Dokument wird nun das WFDR 2023 dem Nachtragshaushalt 2024-2026 angepasst und entsprechend aktualisiert, wobei zu präzisieren ist, dass das Planungsdokument dabei lediglich inhaltlich vervollständigt wurde.

Neben einem kurzen Verweis auf die im WFDR 2023 enthaltenen Ausführungen betreffend den Bezugsrahmen, die

aggiornamenti anche alla luce dei contenuti della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, vengono quindi aggiornati e completati, se necessario, gli obiettivi strategici che troveranno declinazione nella manovra di assestamento, con particolare riferimento all'esercizio 2024.

Il presente documento, in questa fase, costituisce pertanto l'anello di congiunzione tra il DEFR 2023, presentato dalla precedente Giunta regionale in chiusura di legislatura ed il DEFR 2024, redatto dal nuovo Esecutivo sulla base del nuovo quadro programmatico di legislatura.

aufgrund des vom Ministerrat am 27. September 2023 genehmigten Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument entsprechend überarbeitet wurden, werden in diesem Dokument die strategischen mit dem Nachtragshaushalt umzusetzenden Ziele insbesondere mit Bezug auf das Haushaltsjahr 2024 aktualisiert und vervollständigt.

Zu diesem Zeitpunkt bildet dieses Dokument also das Bindeglied zwischen dem von der vorherigen Regionalregierung am Ende der Legislaturperiode vorgelegten WFDR 2023 und dem von der neuen Exekutive aufgrund des neuen Legislaturprogramms verfassten WFDR 2024.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

Si rappresentano brevemente nel seguito alcuni contenuti della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, a completamento di quanto indicato nel DEFR 2023, quali considerazioni “ponte” con il nuovo scenario macroeconomico che sarà oggetto di analisi nel DEFR 2024.

La situazione economica internazionale nell'autunno dello scorso, secondo quanto riportato nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023¹, risentiva del rallentamento della crescita globale rispetto all'anno precedente, delle continue tensioni geopolitiche e dell'elevata inflazione.

Sul fronte dell'inflazione, secondo la Nota di Aggiornamento del DEF 2023¹, si è registrato un progressivo rallentamento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad un rientro dei prezzi energetici, mentre la componente dell'inflazione dovuta ai beni alimentari si riduce con maggior lentezza.

Le tensioni geopolitiche e le dinamiche dei prezzi hanno pesantemente influito anche sul commercio mondiale. Già a fine 2022 si era registrata una forte riduzione del volume degli scambi di merci, riduzione che si è accentuata nei primi mesi del 2023, anche se il volume è rimasto comunque superiore a quello precedente alla pandemia.

In Europa la crescita economica ha rallentato nella prima metà del 2023. In base a quanto riportato dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2023¹, nel

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Einige Inhalte der Aktualisierung zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023 werden hier kurz in Ergänzung zu den Ausführungen im WFDR 2023 als Brückenschlag zum neuen im WFDR 2024 analysierten makroökonomischen Szenario dargelegt.

Laut dem Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023¹ wirkten sich die Verlangsamung des weltweiten Wachstums gegenüber dem Vorjahr, die anhaltenden geopolitischen Spannungen und die hohe Inflation negativ auf die internationale Wirtschaftslage im Herbst vergangenen Jahres aus.

Die Inflation ging laut dem Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023¹ im Vergleich zum Vorjahr schrittweise zurück, und zwar hauptsächlich wegen des Rückgangs der Energiepreise, während sich die Inflation bei den Lebensmittel weniger deutlich reduzierte.

Auch der Welthandel war maßgeblich von den geopolitischen Spannungen und der Preisentwicklung beeinflusst. Bereits Ende 2022 wurde ein starker Rückgang des Handelsvolumens verzeichnet, wobei sich diese Tendenz in den ersten Monaten des Jahres 2023 noch verschärfte, obwohl das Volumen in jedem Fall über jenem vor der Pandemie lag.

Im ersten Semester 2023 wurde auch in Europa eine Verlangsamung des Wirtschaftswachstums verzeichnet. Laut dem Aktualisierungsbericht zum

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023.

secondo trimestre la crescita del PIL è stata pari allo 0,1%, come nel primo trimestre. L'apporto alla modesta crescita dei consumi privati è stato irrilevante, a causa soprattutto della difficoltà delle famiglie e dei privati a fronteggiare la riduzione del potere d'acquisto causata dall'elevata inflazione.

Le previsioni economiche d'autunno della Commissione Europea² stimano una crescita del PIL nel 2023 allo 0,6% sia nell'UE che nella zona euro. Si prevede, quindi, un ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto alle previsioni d'estate e un ribasso di 0,4 punti percentuali rispetto alle previsioni di primavera. In futuro, ci si aspetta una lieve crescita, grazie al recupero dei consumi per l'aumento dei salari reali, agli investimenti e alla ripresa della domanda esterna.

Per quanto riguarda le previsioni di crescita, la Commissione Europea stima il PIL in Unione Europea all'1,3% nel 2024 ed all'1,7% nel 2025 ed in area euro all'1,2% nel 2024 ed all'1,6% nel 2025. Ulteriormente si prevede una sostanziale diminuzione dell'inflazione.

Le proiezioni di settembre elaborate dalla BCE³ prevedono un tasso di crescita dell'Eurozona al ribasso, in particolare allo 0,7% nel 2023, all'1% nel 2024 e all'1,5% nel 2025. Rispetto alle previsioni di giugno il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto al ribasso dello 0,2% nel 2023, dello 0,5% nel 2024 e dello 0,1% nel 2025.

Dalle previsioni dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) di novembre⁴ emerge che l'economia globale, che si è

Wirtschafts- und Finanzdokument 2023¹ belief sich das BIP-Wachstum im zweiten Quartal, genau so wie auch im ersten, auf 0,1 %. Der Beitrag des Konsums der privaten Haushalte zu diesem bescheidenen Wachstum war unerheblich, da Haushalte und Privatpersonen Schwierigkeiten hatten, den durch die hohe Inflation verursachten Kaufkraftverlust zu bewältigen.

In ihrer Herbstprognose schätzt die Europäische Kommission² das BIP-Wachstum 2023 auf 0,6 % in der EU und der Eurozone, d. h. 0,2 Prozentpunkte niedriger als in der Sommerprognose und 0,4 Prozentpunkte niedriger als in der Frühjahrsprognose. Für die Zukunft wird dank der Erholung des Konsums aufgrund steigender Reallöhne, der Investitionen sowie der Erholung der Auslandsnachfrage ein leichtes Wachstum erwartet.

Bezüglich der BIP-Wachstumsprognosen in der Europäischen Union schätzt die Europäische Kommission ein Wachstum von 1,3 % im Jahr 2024 und 1,7 % im Jahr 2025 und in der Eurozone von 1,2 % im Jahr 2024 und 1,6 % im Jahr 2025. Auch die Inflation wird voraussichtlich deutlich zurückgehen.

In den September-Projektionen der EZB wird für die Eurozone ein Rückgang der Wachstumsrate auf 0,7 % im Jahr 2023, 1 % im Jahr 2024 und 1,5 % im Jahr 2025 prognostiziert. Gegenüber der Juni-Prognose wurde die Wachstumsrate des realen BIP um 0,2 % im Jahr 2023, 0,5 % im Jahr 2024 und 0,1 % im Jahr 2025 nach unten korrigiert.

Die Novemberprognosen der OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung)⁴ zeigen, dass die Weltwirtschaft, die sich im Jahr 2023

² European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Autumn 2023.

³ ECB staff macroeconomic projections for the euro area, September 2023.

⁴ OECD (2023), Prospettive economiche dell'OCSE, Volume 2023 Numero 2: Estratti della pubblicazione, N. 114, OECD Publishing, Paris.

dimostrata molto resiliente nel 2023, potrebbe invece affrontare qualche difficoltà in più nell'anno in corso a causa dell'inasprimento delle condizioni finanziarie, della debole crescita del commercio e della minore fiducia delle imprese e dei consumatori. Le previsioni per la zona euro indicano il PIL allo 0,6% nel 2023, allo 0,9% nel 2024 e all'1,5% nel 2025.

Il Fondo Monetario Internazionale, nelle previsioni di ottobre 2023⁵, stima il PIL per l'area euro allo 0,7% nel 2023 e all'1,2% nel 2024.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, la Nota di Aggiornamento del DEF 2023¹ riporta che nonostante gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, nell'anno 2022 l'economia italiana è cresciuta del 3,7%, beneficiando della ripresa successiva alla pandemia. Relativamente all'anno 2023, se il primo trimestre ha visto un aumento significativo del PIL (+0,6%), il secondo trimestre ha invece registrato una contrazione (-0,4%). Alla base del peggioramento vi sarebbero le politiche monetarie restrittive ed il deterioramento del ciclo internazionale, a causa dell'elevata inflazione.

In particolare nel secondo trimestre il settore dei servizi ha rallentato, i consumi delle famiglie sono rimasti stazionari, mentre con la ripresa del turismo internazionale si è registrato un aumento della spesa dei non residenti. La situazione patrimoniale delle famiglie rimane solida, mentre l'andamento degli investimenti, inizialmente positivo, si è contratto nel secondo trimestre. Il mercato del lavoro ha fatto registrare un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione.

Sul fronte degli scambi con l'estero, i primi due trimestri hanno fatto registrare

als sehr widerstandsfähig erwiesen hat, im laufenden Jahr aufgrund der strikteren Finanzierungsbedingungen, des schwachen Handelswachstums und des sinkenden Unternehmer- und Verbrauchervertrauens eventuell weitere Schwierigkeiten bewältigen muss. Die Prognosen für die Eurozone zeigen ein BIP von 0,6 % im Jahr 2023, von 0,9 % im Jahr 2024 und von 1,5 % im Jahr 2025.

Der Internationale Währungsfonds schätzt in seiner Prognose vom Oktober 2023⁵ ein BIP für die Eurozone von 0,7 % im Jahr 2023 und von 1,2 % im Jahr 2024.

Was das makroökonomische Szenario Italiens betrifft, so wuchs laut Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023¹ die italienische Wirtschaft trotz der negativen Auswirkungen des Krieges in der Ukraine im Jahr 2022 um 3,7 % und profitierte von der Erholung nach der Pandemie. Was das Jahr 2023 betrifft, so verzeichnete das erste Quartal einen deutlichen Anstieg des BIP (+0,6%), während das zweite Quartal einen Rückgang (-0,4%) aufwies. Grund für die Verschlechterung sind die restriktive Geldpolitik und die Verschlechterung der internationalen Konjunktur aufgrund der hohen Inflation.

Vor allem der Dienstleistungssektor verlangsamte sich im zweiten Quartal, der Konsum der privaten Haushalte stagnierte, während mit der Erholung des internationalen Tourismus die Ausgaben der Nichtansässigen anstiegen. Die Vermögenssituation der privaten Haushalte blieb solide, während die ursprünglich positive Entwicklung bei den Investitionen im zweiten Quartal rückläufig war. Der Arbeitsmarkt verzeichnete einen Anstieg der Beschäftigung und einen Rückgang der Arbeitslosigkeit.

Im Außenhandel war in den ersten beiden Quartalen ein Rückgang der Exporte zu

⁵ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2023, Navigating Global Divergences.

una contrazione delle esportazioni; anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Dal lato dell'offerta, la Nota di Aggiornamento del DEF evidenzia la prosecuzione della fase ciclica negativa dell'industria.

La previsione di crescita annuale del PIL reale per il 2023, contenuta nella Nota di Aggiornamento del DEF¹, è stata rivista leggermente al ribasso rispetto a quanto stimato nel DEF⁶ in aprile, precisamente allo 0,8% (dall'1% previsto) ed anche la crescita per il 2024 viene ridimensionata all'1% (1,5% previsto). Tale revisione al ribasso è riconducibile agli effetti della politica monetaria restrittiva, che comporta maggiori costi di finanziamento e difficoltà di accesso al credito, al peggioramento del commercio internazionale e all'apprezzamento dell'euro.

verzeichnen; auch die Importe gingen aufgrund der nachlassenden Inlandsnachfrage zurück.

Bezüglich des Angebots wird im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument hervorgehoben, dass die negative Konjunkturphase in der Industrie anhält.

Die im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2023¹ enthaltene Jahresprognose des realen BIP-Wachstums für 2023 wurde gegenüber der April-Schätzung im WFD⁶ leicht nach unten korrigiert, und zwar auf 0,8 % (vorgesehen war 1 %), und auch das Wachstum für 2024 wird auf 1 % gesenkt (vorgesehen war 1,5 %). Diese Abwärtskorrektur ist auf die Auswirkungen der restriktiven Geldpolitik zurückzuführen, die höhere Finanzierungskosten und Schwierigkeiten beim Zugang zu Krediten mit sich bringt, sowie auf die Abschwächung des internationalen Handels und die Aufwertung des Euro.

Confronto tra DEF 2023 ⁶ e NADEF 2023 ¹ sulle previsioni di crescita del PIL reale Gegenüberstellung der realen BIP-Wachstumsprognosen im WFD 2023 ⁶ und im Aktualisierungsbericht zum WFD 2023 ¹				
	2023	2024	2025	2026
DEF 2023 – Previsioni tendenziali				
WFD 2023 – Trendprognosen	0,9%	1,4%	1,3%	1,1%
DEF 2023 – Previsioni programmatiche				
WFD 2023 – Programmprognosen	1,0%	1,5%	1,3%	1,1%
NADEF 2023 – Previsioni tendenziali				
Aktualisierungsbericht zum WFD 2023 – Trendprognosen	0,8%	1,0%	1,3%	1,2%

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale.

Einnahmenübersicht

Die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol stammen überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden.

⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2023 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2023 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2024 sono state stimate, in sede di bilancio di previsione 2024-2026, in euro 289.500.000,00, rappresentando il 76,42% delle entrate complessive della Regione e lo stesso importo è stato previsto anche per gli anni 2025 e 2026.

Tra le entrate di natura tributaria, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la componente più significativa, seguita dalle imposte ipotecarie, dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi.

Per tutti e tre gli anni del bilancio 2024-2026, in sede di previsione il gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni è stato previsto in euro 230.000.000,00.

Il gettito delle imposte ipotecarie è stato stimato in euro 35.000.000,00 per ciascun anno.

Il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è stato quantificato in euro 15.000.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione.

Infine, la partecipazione dei proventi del lotto è stata stimata in euro 9.500.000,00 per tutti e tre gli anni considerati.

Il monitoraggio degli incassi concernenti le suddette prime tre tipologie di entrata nei primi mesi del corrente anno, nonché le risultanze dei dati di rendiconto 2023, consentono di prevedere in sede di assestamento del bilancio 2024-2026 un aumento delle previsioni di gettito delle imposte sulle successioni e donazioni.

Per le altre voci di entrata le previsioni appaiono congrue.

Per quanto riguarda le altre entrate, si segnala che sono stati effettuati ulteriori

Die Einnahmen aus Abgaben für das Jahr 2024 wurden im Haushaltsvoranschlag 2024-2026 in Höhe von 289.500.000,00 Euro angesetzt, was 76,42 % der Gesamteinnahmen der Region entspricht. Derselbe Betrag wird auch für das Jahr 2025 und das Jahr 2026 veranschlagt.

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern, den Erbschafts- und Schenkungssteuern und den Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und sonstigen Gewinnspielen.

Der Ertrag aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel wird für alle drei Jahre des Haushaltsvoranschlags 2024-2026 in Höhe von 230.000.000,00 Euro veranschlagt.

Der Ertrag aus den Hypothekarsteuern wird in Höhe von 35.000.000,00 Euro pro Jahr veranschlagt.

Der Ertrag aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern wird im Haushaltsvoranschlag in Höhe von 15.000.000,00 Euro pro Jahr veranschlagt.

Schließlich wird für die Beteiligung am Lottoertrag ein Betrag von 9.500.000,00 Euro für alle drei Bezugsjahre veranschlagt.

Der Verlauf der Einnahmen aus den ersten drei oben genannten Einnahmekategorien im ersten Quartal des laufenden Jahres sowie die aus der Rechnungslegung 2023 hervorgehenden Ergebnisse deuten auf eine Erhöhung der im Nachtragshaushalt 2024-2026 veranschlagten Erträge aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern hin.

In Bezug auf die anderen Posten erweisen sich die veranschlagten Beträge als angemessen.

Bezüglich der sonstigen Einnahmen, ist darauf hinzuweisen, dass eine weitere

disinvestimenti da parte del Consiglio regionale delle somme impiegate in strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1 "Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale", somme che saranno riversate al bilancio regionale entro l'anno 2024.

In relazione ai **vincoli di finanza pubblica**, si richiamano i contenuti riportati nella relativa sezione del DEFIR 2023, rinviando al DEFIR 2024 l'integrazione di alcuni dati .

Desinvestition der Beträge des Regionalrates, die in Finanzinstrumente eingesetzt wurden, im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 17. Februar 2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ stattgefunden hat. Diese Beträge werden im Jahr 2024 in den Haushalt der Region einfließen.

Was die **Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen** anbelangt, wird auf den Inhalt des entsprechenden Abschnitts des WFDR 2023 verwiesen, wobei einige Daten im WFDR 2024 ergänzt werden.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI – AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

In merito all'organizzazione degli uffici regionali, anche con riferimento alle attività degli uffici giudiziari, ivi inclusi i giudici di pace, nel 2024 si intende portare a conclusione il Progetto di ricerca-intervento per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione, condotto in collaborazione con la Fondazione Universitaria Marco Biagi e l'Università degli studi di Trento. Conclusa la prima fase di indagine quantitativa con analisi dei dati raccolti tramite somministrazione al personale degli uffici aderenti al progetto di un questionario in forma anonima, il team di esperti procederà con gli approfondimenti sulle aree di maggior criticità al fine di disporre di indicazioni utili ad accompagnare un processo di crescita in termini di efficacia e di sostenibilità, con proposte di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, soprattutto in termini di benessere organizzativo.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Il procedimento elettorale preparatorio potrebbe essere significativamente semplificato con l'informatizzazione delle fasi di accettazione delle candidature e – ancor più – di raccolta delle sottoscrizioni per la presentazione delle liste.

Ulteriori consistenti benefici in termini di celerità e certezza di processo deriverebbero dall'automatizzazione della fase del controllo dei dati relativi ai candidati (attualmente è necessaria la verifica "manuale" della corrispondenza dei dati dichiarati con le risultanze anagrafiche

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

In Bezug auf die Organisation der Regionalämter – auch was die Tätigkeit der Gerichtsämter und der Friedensgerichte betrifft – soll im Laufe des Jahres 2024 das Aktionsforschungsprojekt zur qualitativen Verbesserung der Arbeit und der Dienstleistungen der Region abgeschlossen werden, das in Zusammenarbeit mit der Marco-Biagi-Stiftung und der Universität Trient durchgeführt wird. Nach Abschluss der ersten Phase betreffend die quantitative Erhebung und die Analyse der Daten, welche bei den Mitarbeitern der am Projekt beteiligten Ämter anhand eines anonymen Fragebogens erhoben wurden, wird das Expertenteam die kritischsten Bereiche eingehender untersuchen, um nützliche Hinweise für die Unterstützung eines wirksamen und nachhaltigen Wachstumsprozesses zu erhalten und Vorschläge zur Verbesserung der Arbeitsorganisation, insbesondere im Hinblick auf das Wohlbefinden am Arbeitsplatz, zu machen.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Die Wahlvorbereitung könnte deutlich vereinfacht werden, wenn die Annahme der Kandidatur und vor allem die Unterschriftensammlung für die Vorlegung der Kandidatenlisten digital erfolgen würde. Weitere erhebliche Vorteile in Bezug auf die schnelle und sichere Abwicklung der Verfahren würden sich aus der Automatisierung der Überprüfung der Kandidatendaten ergeben (derzeit müssen die Übereinstimmung der angegebenen Daten mit den Daten der Melderegister sowie die Eintragung der Kandidaten und

e delle liste elettorali di iscrizione dei candidati).

Rimane pertanto confermato l'obiettivo di un pronto recepimento nella disciplina regionale di ogni innovazione/automazione del procedimento elettorale preparatorio introdotta a livello statale.

In attesa dell'auspicata estensione alle elezioni comunali della "Piattaforma informatica" per la raccolta di sottoscrizioni in forma elettronica predisposta per i referendum nazionali, la Ripartizione II intende comunque promuovere ogni modifica della disciplina elettorale che possa semplificare l'attività degli uffici e dei candidati.

Una prima modifica potrebbe facilitare la comunicazione al comune delle designazioni dei rappresentanti di lista, consentendo l'utilizzo della posta elettronica certificata in aggiunta alle modalità tradizionali di comunicazione.

Un secondo obiettivo di semplificazione - di livello sistematico – riguarda le ipotesi di sospensione delle elezioni per insufficienza del numero di candidati. L'esperienza dimostra che il tentativo di rinnovare le operazioni elettorali entro 90 giorni non va a buon fine, con uno spreco di risorse organizzative. Si ritiene pertanto necessario sopprimere tale previsione, rinviando direttamente le elezioni al primo turno elettorale utile.

Kandidatinnen in die Wählerlisten „manuell“ überprüft werden).

Demzufolge wird das Ziel einer schnellen Übernahme jeder auf gesamtstaatlicher Ebene eingeführten Innovation / Automatisierung der Wahlvorbereitung in die regionalen Bestimmungen bestätigt.

Solange noch nicht die Möglichkeit besteht, bei Gemeindewahlen für die Sammlung der digitalen Unterschriften die für gesamtstaatliche Referenden eingerichtete „digitale Plattform“ zu nutzen, unterstützt die Abteilung II auf jeden Fall jede Änderung der Wahlbestimmungen zur Vereinfachung der Tätigkeiten der Ämter und der Kandidaten und Kandidatinnen.

Eine erste Änderung könnte darin bestehen, die Namhaftmachungen der Listenvertreter an die Gemeinde zu vereinfachen, indem zusätzlich zu den herkömmlichen Methoden die Mitteilung per zertifizierte E-Mail zugelassen wird.

Ein weiteres Ziel für die systematische Vereinfachung betrifft die Fälle, in denen die Wahl wegen ungenügender Kandidatenzahl aufgeschoben wird. Es hat sich gezeigt, dass der Versuch einer neuerlichen Durchführung der Wahlhandlungen innerhalb von 90 Tagen erfolglos ist und zu einer Verschwendug organisatorischer Mittel führt. Diese Bestimmung musste demzufolge aufgehoben werden und die Wahlen werden nun direkt auf den ersten fälligen Wahltermin verschoben.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

Si conferma l'impegno della Regione a corrispondere il più tempestivamente possibile alle esigenze di copertura degli organici, per i quali sono stati ormai indetti numerosi concorsi pubblici.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari,

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Es wird bestätigt, dass die Region sich so schnell wie möglich für die Besetzung der freien Planstellen, für die bereits zahlreiche öffentliche Wettbewerbe ausgeschrieben wurden, engagieren wird.

In Bezug auf die für die Gerichtsämter benutzten Immobilien beabsichtigt die

la Regione intende proseguire con le attività finalizzate alla realizzazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove collocare l'intero o parte del comparto degli uffici giudiziari attualmente ubicati negli immobili in locazione passiva a Bolzano, tramite acquisizione in proprietà di un immobile con caratteristiche idonee.

Al contempo, proseguono i lavori a cura della Provincia di Trento per la ristrutturazione e creazione del Polo giudiziario di Trento; nella seduta del 19 aprile 2023 la Giunta ha approvato lo Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata tra Regione e Provincia autonoma di Trento, che prevede, oltre alla ridefinizione delle modalità di finanziamento degli interventi, la costituzione di un gruppo di lavoro nel quale valorizzare l'apporto istituzionale della Regione e della Provincia al raggiungimento delle soluzioni maggiormente idonee a soddisfare le esigenze degli uffici giudiziari.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione che sostiene l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del distretto.

La Regione rivolge, fra l'altro, particolare attenzione alla formazione iniziale e permanente dei magistrati onorari degli uffici del giudice di pace e alla promozione dell'istituto.

A tal fine la Regione si avvale in particolare, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, della collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento i

Region, das Projekt betreffend die Einrichtung eines Justizzentrums in Bozen fortzusetzen, das alle oder einen Teil der derzeit in gemieteten Gebäuden in Bozen untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen soll: Zu diesem Zweck wird die Möglichkeit des Erwerbs einer Immobilie mit geeigneten Eigenschaften als Eigentum erwogen.

Gleichzeitig setzt die Provinz Trient die Umbauarbeiten zur Realisierung des Justizzentrums Trient fort; in der Sitzung vom 19. April 2023 hat die Regionalregierung den Entwurf des Zusatzaktes zu der zwischen der Region und der Autonomen Provinz Trient abgeschlossenen Vereinbarung genehmigt, der neben der Neufestlegung der Modalitäten für die Finanzierung der Maßnahmen die Errichtung einer Arbeitsgruppe vorsieht, in der die institutionelle Mitwirkung der Region und der Provinz aufgewertet werden soll, um die geeignetesten Lösungen für die Bedürfnisse der Gerichtsämter zu finden.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Wie bekannt, sehen die im Legislativdekrete vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region vor, die die Ausgaben für die einwandfreie Tätigkeit der 16 Friedensgerichte im Oberlandesgerichtssprengel deckt.

Die Region legt u. a. besonderes Augenmerk auf die Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlichen Friedensrichter sowie auf die Förderung dieses Rechtsinstituts.

Diesbezüglich arbeitet die Region gemäß Art. 7 des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 8 insbesondere mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient zusammen, und zwar auf der Grundlage einer spezifischen

rapporti con la quale sono regolati da apposita convenzione triennale, rinnovata a decorrere dal 1. giugno per assicurare gli interventi formativi, oltre che ai giudici di pace in servizio, anche a favore dei nuovi aspiranti alle funzioni di giudice onorario di pace ammessi al tirocinio (avente inizio il 6 maggio 2024) a seguito della selezione indetta con decreto del Presidente della Sezione Autonoma per i magistrati onorari del Consiglio Giudiziario del 19 dicembre 2022 (G.U. n. 28 del 11-4-2023 - Suppl. Ordinario n. 1).

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 (Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace) è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

Intrapreso il procedimento di revisione dell'ordinamento regionale vigente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi di tale riforma, il 4 agosto 2021, la Commissione paritetica dei Dodici si era espressa favorevolmente in via definitiva all'approvazione della norma di attuazione in materia di giudici onorari di pace.

Va peraltro evidenziato che, in quei contesti, il Ministero della Giustizia, aveva rappresentato l'orientamento di dar corso ad un ulteriore processo di riforma della magistratura onoraria, che ha indotto un sostanziale rallentamento del percorso di approvazione della norma di attuazione.

A seguito dell'intervento legislativo recato dall'articolo 1, commi 629 e seguenti, della

drei jährigen Vereinbarung, die mit Wirkung vom 1. Juni 2024 erneuert wurde, um die Aus- und Weiterbildung der im Dienst stehenden Friedensrichter, aber auch der neuen Anwärter auf das Amt eines ehrenamtlichen Friedensrichters zu gewährleisten, die infolge des mit Dekret des Präsidenten der Autonomen Abteilung für die ehrenamtlichen Richter des Gerichtsrats ausgeschriebenen Auswahlverfahrens (G.BI. vom 11.4.2023, Nr. 28, ord. Beibl. Nr. 1) zu dem am 6. Mai 2024 beginnenden Praktikum zugelassen wurden.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedengerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (*giudice di pace*) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (*giudice onorario di tribunale*) nun mehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – *giudice onorario di pace*) eingeführt wird.

Nachdem die Überarbeitung der geltenden regionalen Regelung infolge des Erlasses der Dekrete zur Umsetzung besagter Überarbeitung in die Wege geleitet wurde, hatte die Zwölferkommission am 4. August 2021 ihre endgültige positive Stellungnahme zur Genehmigung der neuen Durchführungsbestimmung in Sachen ehrenamtliche Friedensrichter abgegeben.

Allerdings hatte das Justizministerium beabsichtigt, eine weitere Reform der ehrenamtlichen Richterschaft in die Wege zu leiten, was zu einer erheblichen Verzögerung des Verfahrens zur Genehmigung der Durchführungsbestimmung führte.

Infolge der Einführung des Art. 1 Abs. 629 ff. des Gesetzes vom 30. Dezember 2021,

legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) con riferimento alle procedure valutative e di eventuale conferma dei magistrati onorari in servizio ante riforma, lo schema di norma di attuazione è stato adeguato alle suddette disposizioni.

Successivamente, anche sulla base dei ripetuti confronti con il Ministero della Giustizia, è stato condiviso tra la Regione ed il medesimo Ministero un testo, che è stato sottoposto nuovamente al riesame in prima lettura della Commissione dei Dodici, che in data 26 aprile 2023 ha espresso parere favorevole all'avvio dell'istruttoria e in data 26 ottobre 2023 si è espressa nuovamente in via definitiva a favore dell'approvazione della norma di attuazione, seppur con riserva non disponendo ancora del parere della Ragioneria Generale dello Stato.

Successivamente all'entrata in vigore della nuova norma di attuazione, la legislazione regionale - che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace - dovrà essere coerentemente adeguata con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione.

All'azione di codificazione farà seguito la necessaria e coerente attività amministrativa applicativa.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace e in virtù della collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei

Nr. 234 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt 2022-2024) betreffend die Verfahren zur Bewertung und eventuellen Bestätigung der vor der Reform Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter wurde der Entwurf der Durchführungsbestimmung entsprechend angepasst.

Anschließend wurde nach mehreren Gesprächen mit dem Justizministerium ein gemeinsamer Text der Region und des Justizministeriums ausgearbeitet, der erneut von der Zwölferkommission in erster Lesung überprüft wurde. Diese gab am 26. April 2023 ihre positive Stellungnahme zur Einleitung des Verfahrens ab. Am 26. Oktober 2023 hat die Zwölferkommission sodann erneut eine endgültige positive Stellungnahme zur Genehmigung der Durchführungsbestimmung abgegeben, allerdings mit Vorbehalt, da die Stellungnahme des Generalrechnungsamts des Staates noch ausständig war.

Nach Inkrafttreten der neuen Durchführungsbestimmung muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung dieses Rechtsinstituts mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensgerichts und dank der Zusammenarbeit mit der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

giudici di pace medesimi.

Per quanto riguarda il Centro per la giustizia riparativa, l'entrata in vigore dei decreti attuativi della disciplina organica della giustizia riparativa di cui al decreto legislativo 150/2022, ha reso prioritari gli obiettivi relativi:

- all'iscrizione delle mediatici nell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa istituito presso il Ministero della Giustizia in quanto formate nell'ambito dei programmi di giustizia riparativa, in possesso della conoscenza basilare sul sistema penale e dotate di pluriennale esperienza professionale nel settore;
- al riconoscimento del Centro quale struttura pubblica convenzionata per il distretto per l'erogazione sul territorio dei servizi di giustizia riparativa.

A ciò si aggiunge la previsione della successiva realizzazione di percorsi formativi per mediatori esperti in giustizia riparativa, organizzati dalle Università di riferimento in collaborazione paritetica con i Centri per la giustizia riparativa, secondo le disposizioni vigenti ed in particolare del DM 9 giugno 2023.

La Regione, rappresentata in seno alla Conferenza nazionale e alla Conferenza locale per la giustizia riparativa di cui agli artt. 61 e 63 del decreto legislativo 150/2022, mira a sostenere e garantire, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in corso di approvazione, la continuità all'attività del Centro medesimo che potrà così dispiegarsi in ulteriori ambiti, come previsto dalla Riforma Cartabia.

A seguito di tale Riforma è stato avviato il procedimento di modifica della legge regionale 16 luglio 2003, n. 4 per provvedere all'aggiornamento

Was das Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz betrifft, so hat das Inkrafttreten der Dekrete zur Umsetzung der umfassenden Regelung der Wiedergutmachungsjustiz laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 150/2022 folgende Ziele in den Vordergrund gestellt:

- die Eintragung der Mediatorinnen in dem beim Justizministerium errichteten Verzeichnis der Mediationsexperten aufgrund ihrer Ausbildung im Bereich Wiedergutmachungsjustiz, ihrer grundlegenden Kenntnisse des Strafsystems und ihrer mehrjährigen Erfahrung in diesem Bereich;
- die Anerkennung des Zentrums als eine durch Vereinbarung gebundene öffentliche Einrichtung, die für den Oberlandesgerichtssprengel mit der Erbringung der Dienste der Wiedergutmachungsjustiz im Gebiet der Region betraut ist.

Später soll zudem die Durchführung von Schulungen für Mediationsexperten vorgesehen werden, die von den Referenzuniversitäten in paritätischer Zusammenarbeit mit den Zentren für Wiedergutmachungsjustiz gemäß den geltenden Bestimmungen und insbesondere gemäß MD vom 9. Juni 2023 organisiert werden.

Die Region, die in der gesamtstaatlichen und in der lokalen Konferenz für die Wiedergutmachungsjustiz laut Art. 61 und 63 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150/2022 vertreten ist, zielt darauf ab, die Kontinuität der Tätigkeit des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz unter Berücksichtigung der zu genehmigenden „wesentlichen Leistungen“ zu unterstützen und zu gewährleisten, damit es – wie in der Cartabia-Reform vorgesehen – in weiteren Bereichen tätig werden kann.

Aufgrund dieser Reform wurde das Verfahren zur Änderung des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2003, Nr. 4 eingeleitet, um die im Art. 3 enthaltenen

terminologico e dei riferimenti legislativi contenuti nell'art. 3 e per prevedere, all'art. 3-bis, la disponibilità della Regione di mettere a disposizione, per le determinazioni della Conferenza locale per la giustizia riparativa, di cui al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, il proprio Centro per la giustizia riparativa.

Tale modifica apportata dapprima con legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 sarà aggiornata con ulteriore intervento legislativo in sede di assestamento di bilancio.

Per effetto della riforma di cui al decreto legislativo 150/2022, l'attività del Centro per la giustizia riparativa, oltre a trovare realizzazione a supporto dei Giudici di Pace, anche secondo le previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale, troverà potenzialmente applicazione per tutti i tipi di reato e in ogni stato e grado del procedimento penale secondo le previsioni normative.

Al fine di disporre di elementi di conoscenza specifici e per approfondimenti particolari potranno essere attivati al riguardo incarichi, tavoli di lavoro e comitati.

Il Centro proseguirà ancora la sua attività nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione non violenta dei conflitti e nella mediazione sociale. Troverà inoltre continuazione la promozione del modello di giustizia riparativa, anche attraverso interventi nelle scuole e in corsi universitari e come pure attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di nuovi eventi online nell'ambito dell'iniziativa "Dialoghi sulla giustizia riparativa" inaugurata nel mese di dicembre 2020 (con la presenza della prof.ssa Marta Cartabia e del Prof. Adolfo

Terminologie und Verweise zu aktualisieren und im Art. 3-bis festzulegen, dass die Region für die Entscheidungen der lokalen Konferenz für die Wiedergutmachungsjustiz laut gesetzesvertretendem Dekret vom 10. Oktober 2022, Nr. 150 ihr Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz zur Verfügung stellt.

Diese zuerst mit Regionalgesetz vom 25. Juli 2023, Nr. 5 eingeführte Änderung soll anhand einer im Nachtragshaushaltsgesetz vorgesehenen Novelle erneut aktualisiert werden.

Durch die mit dem gesetzesvertretenden Dekret Nr. 150/2022 eingeführte Reform wird die Tätigkeit des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz nicht nur zur Unterstützung der Friedensgerichte – auch gemäß dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll – sowie in den Bereichen der Jugendgerichtsbarkeit, der Verfahrensaussetzung zur Bewährung für erwachsene Täter und des Strafvollzugs ausgeübt, sondern kann potentiell für alle Arten von Straftat in jeder Lage und Instanz des Strafverfahrens gemäß den gesetzlichen Bestimmungen angewandt werden.

Um über spezifische und eingehende Fachkenntnisse verfügen zu können, sollen Beratungsaufträge erteilt bzw. Arbeitsgruppen und Beiräte eingerichtet werden.

Das Zentrum wird auch künftig zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation beitragen. Überdies soll das Modell der Wiedergutmachungsjustiz auch durch Vorträge in Schulen und Universitäten sowie durch die Veranstaltung und Koordinierung neuer Online-Events im Rahmen der im Dezember 2020 im Beisein von Prof.in Marta Cartabia und Prof. Adolfo Ceretti gestarteten und immer noch laufenden Veranstaltungsreihe „Dialog über die Wiedergutmachungsjustiz“ weiterhin

Ceretti) e tuttora in corso.

Proseguirà inoltre con il coordinamento del Centro l'attività del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal Protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia *"per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva"*.

Tale Gruppo Tecnico Operativo sarà in particolare impegnato nella realizzazione delle azioni previste dal Piano d'azione 2024-2026, elaborato ed approvato.

All'interno del suindicato Piano d'azione, anche l'attività programmata per il triennio 2024-2026 dal Gruppo Tecnico Operativo minori e giovani adulti prevede una stretta collaborazione con il Centro per la giustizia riparativa regionale con particolare riferimento alla conduzione di programmi di giustizia riparativa e a iniziative in tale ambito.

In provincia di Bolzano, nell'ambito dell'esecuzione della pena, troverà continuazione il percorso di giustizia riparativa RI.RE – Riparare Relazioni – destinato sia a persone in esecuzione penale esterna che a persone detenute nella Casa circondariale. Continuerà altresì la collaborazione con la Casa circondariale per la messa in atto di prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione

gefördert werden.

Unter der Führung des Zentrums für Wiedergutmachungsjustiz soll die Tätigkeit der Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz fortgesetzt werden, die im Einvernehmensprotokoll vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium betreffend „die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, und die Förderung der Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase“ vorgesehen ist.

Die Arbeitsgruppe wird sich insbesondere mit der Umsetzung der im erarbeiteten und genehmigten Aktionsplan 2024-2026 enthaltenen Maßnahmen befassen.

Im Rahmen des besagten Aktionsplans ist auch hinsichtlich der für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 von der Arbeitsgruppe für Minderjährige und junge Erwachsene geplanten Tätigkeit eine enge Zusammenarbeit mit dem Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz der Region insbesondere bei der Durchführung von Wiedergutmachungsprogrammen und -initiativen vorgesehen.

Im Rahmen des Strafvollzugs wird in der Provinz Bozen das Wiedergutmachungsjustiz-Programm RI.RE – *Riparare Relazioni* (Beziehungen wiedergutmachen) fortgesetzt, das sowohl für Personen im offenen Strafvollzug als auch für im Landesgerichtsgefängnis inhaftierte Personen gedacht ist. Die Zusammenarbeit mit der Strafanstalt zur Umsetzung von Prozeduren für den Täter-Opfer-

dei conflitti, tra autore e vittima di reato, e la costruzione di progetti a carattere riparativo, che possono coinvolgere anche la comunità di riferimento della casa circondariale medesima.

A seguito della completa implementazione della Riforma Cartabia con particolare riferimento alla giustizia riparativa, sarà possibile valutare eventuali idee progettuali relative a tale ambito, anche con finanziamento esterno.

Al di là della formazione obbligatoria prevista dal DM 9 giugno 2022, viene infine ritenuta opportuna, oltre all'approfondimento, allo studio ed alla ricerca sulla giustizia riparativa e le tecniche di mediazione, la formazione in itinere dei mediatori cui la Regione da sempre contribuisce mediante l'adesione ad iniziative nazionali e internazionali.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

Si confermano gli interventi indicati nella corrispondente sezione del DEFR 2023 a sostegno delle iniziative di promozione dell'integrazione europea e di particolare interesse regionale, promuovendo altresì le attività e le iniziative intese a valorizzare i rapporti interregionali ed europei delle minoranze linguistiche.

Rientra nell'attività di cui sopra anche l'aggiornamento del sistema informativo della Regione attinente l'applicativo attualmente in uso presso la Regione per la gestione dei contributi per iniziative per la promozione dell'integrazione europea, per iniziative di particolare interesse regionale e aiuti umanitari.

Ausgleich und zur Entwicklung spezifischer Wiedergutmachungsprojekte wird, auch unter Einbeziehung der Bezugsgemeinschaft der Haftanstalt selbst, fortgesetzt.

Nach der vollständigen Implementierung der Cartabia-Reform insbesondere hinsichtlich der Wiedergutmachungsjustiz wird die Möglichkeit bestehen, auch extern finanzierte Projektideen in diesem Bereich in Betracht zu ziehen.

Zusätzlich zu der laut MD vom 9. Juni 2022 vorgesehenen obligatorischen Ausbildung wird – neben der Vertiefung, dem Studium und der Forschung im Bereich der Wiedergutmachungsjustiz und der Mediationstechniken – die ständige Weiterbildung der Mediatoren, zu der die Region durch die Teilnahme an nationalen und internationalen Initiativen stets beigetragen hat, als nützlich betrachtet.

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Es werden die im entsprechenden Bereich des WFDR 2023 angegebenen Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, von besonderem Belang für die Region sowie zur Förderung von Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der interregionalen und europäischen Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten bestätigt.

Hierzu gehört auch die Aktualisierung des IT-Systems betreffend die derzeit bei der Region für die Abwicklung der Verfahren in Zusammenhang mit der Gewährung von Beiträgen für Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Interesse für die Region und humanitäre Hilfe verwendete Applikation..

Si intende provvedere ad una più ampia formazione specifica del personale in materia di normativa e applicazione della riforma del Terzo settore e della Riforma dello Sport.

Viene, quindi, nel dettaglio, confermato il sostegno finanziario alle varie tipologie di attività illustrate nel DEFR 2023 nel settore della promozione dell'integrazione europea e, rispettivamente, nel settore delle attività di interesse regionale.

Particolare sostegno viene riservato a iniziative promosse o patrociinate dal "GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", come l'Euregio Sport Camp, l'Euregio Summer Camp, l'Euregio Music Camp o l'Accademia Euregio, che sensibilizzano in particolar modo i giovani con i valori del federalismo e della collaborazione interregionale e transfrontaliera e gli fanno conoscere la realtà delle regioni facenti parte del GECT.

Nel corso del 2023, sono state approvate due modifiche al "Regolamento di esecuzione della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.Reg. n. 51 del 6 novembre 2020.

Il D.P.Reg. n. 7 del 27.04.2023 prevede, in particolare, che il richiedente sia tenuto a verificare preventivamente la compatibilità dell'intervento regionale con finanziamenti di altri enti pubblici e dell'Unione europea, togliendo il divieto di cumulo.

Il D.P.Reg. n. 14 del 17.10.2023 è stato approvato al fine di fornire una chiara

Es wird beabsichtigt, eine umfassende spezifische Fortbildung des Personals der Region in Sachen Rechtsvorschriften und Umsetzung der Reform des Dritten Sektors bzw. der Reform der Sportordnung vorzunehmen.

Im Einzelnen wird somit die finanzielle Unterstützung für die verschiedenen, im WFDR 2023 dargelegten Arten von Tätigkeiten im Bereich der Förderung der europäischen Integration bzw. im Bereich der Tätigkeiten von regionalem Belang bestätigt.

Besonders unterstützt werden vom EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ durchgeführte oder geförderte Initiativen wie zum Beispiel das Euregio Sport Camp, das Euregio Summer Camp, das Euregio Music Camp und die Euregio-Akademie, mit denen vor allem junge Menschen für die Werte des Föderalismus und der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit sensibilisiert werden und einen Einblick in die Mitgliedsländer des EVTZ erhalten.

Im Laufe des Jahres 2023 wurden zwei Änderungen an der mit DPReg. vom 6. November 2020, Nr. 51 genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 i.d.g.F. betreffend den Teil des Regionalgesetzes, der Bestimmungen in Sachen Förderung der europäischen Integration und in Sachen Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang enthält.

Mit dem DPReg. vom 27.4.2023, Nr. 7 wurde festgelegt, dass der Antragsteller im Voraus die Vereinbarkeit der Maßnahme der Region mit Finanzierungen seitens anderer öffentlicher Körperschaften und der Europäischen Union überprüfen muss, womit das Verbot der Kumulierung aufgehoben wurde.

Mit dem DPReg vom 17.10.2023, Nr. 14 sollte durch Einführung der Abs. 5-bis und

lettura all'articolo 13 (Erogazione dei finanziamenti) del suddetto Regolamento di esecuzione, integrato con i commi 5-bis e 5-ter, nelle more di costituzione della nuova Giunta Regionale e nella prospettiva di una revisione integrale dei regolamenti.

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

Si confermano le azioni di valorizzazione delle minoranze linguistiche delineate nel DEFR 2023.

Per quanto concerne il settore dei finanziamenti agli investimenti dovranno essere completati gli impegni assunti a favore di enti pubblici (Comuni) con la deliberazione della Giunta regionale 172 di data 11/08/2023, che ha definito un concreto programma di interventi sul territorio in accoglimento delle domande pervenute nella scorsa legislatura. Nel corso dell'anno 2024 dovranno pertanto essere acquisiti i necessari aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento delle progettazioni e in merito alla quantificazione della spesa dei singoli progetti al fine di disporre l'effettivo impegno a bilancio delle risorse stanziate e definire, come previsto dalla citata deliberazione, gli aspetti procedurali relativi alle modalità di concessione di anticipi, rendicontazione e liquidazione dei singoli finanziamenti.

In attuazione del programma di legislatura che ha ribadito il ruolo della Regione quale piattaforma istituzionale adatta a collegare e mettere in sintonia il sistema dei contributi, continueranno i lavori del tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome attualmente al fine di garantire la semplificazione e lo snellimento delle attività amministrative e un miglioramento delle tempistiche di erogazione dei sostegni.

5-ter in Erwartung der Bildung der neuen Regionalregierung und im Hinblick auf eine vollständige Überarbeitung der Verordnungen eine klare rechtliche Auslegung des Art. 13 (Auszahlung der Finanzierungen) der Durchführungsverordnung Nr. 51/2020 geschaffen werden.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Es werden die im WFDR 2023 enthaltenen Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten bestätigt.

Was den Bereich der Finanzierungen für Investitionen betrifft, sind die Verpflichtungen zugunsten öffentlicher Körperschaften (Gemeinden) zu vervollständigen, die mit Beschluss der Regionalregierung vom 11.8.2023, Nr. 172, mit dem ein konkretes Maßnahmenprogramm auf der Grundlage der in der abgelaufenen Legislaturperiode eingereichten und genehmigten Anträge festgelegt wurde, eingegangen wurden. Im Laufe des Jahres 2024 sind daher die erforderlichen aktuellen Daten zum Planungsfortschritt und zur Bemessung der Ausgabe für die einzelnen Projekte einzuholen, um die bereitgestellten Mittel im Haushaltsvoranschlag zweckzubinden und – wie im besagten Beschluss vorgesehen – die verfahrenstechnischen Aspekte betreffend die Gewährung von Vorschüssen sowie die Abrechnung und Auszahlung der einzelnen Finanzierungen festzulegen.

In Umsetzung des Regierungsprogramms, in dem die Rolle der Region als institutionelle Plattform zur Verbindung und Harmonisierung des Förderungssystems bestätigt wurde, soll die aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen zusammengesetzte Arbeitsgruppe ihre Tätigkeit fortsetzen, um die Vereinfachung und Straffung der Verwaltungsverfahren und eine Beschleunigung der für die Auszahlung der Finanzierungen erforderlichen Zeiten zu

Settore Biblioteca

L'assegnazione al settore della biblioteca di una nuova unità di personale (che prenderà servizio nell'estate 2024) con preparazione e professionalità adeguate in ambito bibliotecario, consentirà in primo luogo di affrontare una effettiva e concreta fase di riordino del materiale disponibile ai fini della redazione di un inventario aggiornato, prevedendo anche eventuali procedure di scarto di materiale bibliografico se necessario e, quindi, in secondo luogo, di elaborare un progetto di sviluppo per la biblioteca regionale considerando anche l'ipotesi, già emersa in sede di tavolo tecnico, di un collegamento con i sistemi bibliotecari provinciali nel quale potrebbe inserirsi attivamente anche la biblioteca regionale.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona

Sotto il profilo finanziario la Regione sarà impegnata anche nel 2024 e negli anni futuri a supportare l'attività istituzionale delle associazioni maggiormente rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) e l'attività formativa organizzata dalle medesime associazioni a favore del personale, degli amministratori e dei volontari delle aziende, nonché a sostenere le APSP site nelle località ladine per gli oneri connessi al trilinguismo.

In particolare, anche per il triennio 2024-2026, è confermata la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle suddette associazioni (Unione Provinciale Istituzioni per l'assistenza, per quanto riguarda il Trentino, e Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige, per

gewährleisten.

Bibliothek

Die Einstellung einer neuen Personaleinheit (ab dem Sommer 2024), die über eine angemessene Vorbereitung und Fachwissen im Bibliotheksgebiet verfügt, wird zum einen eine wirksame und konkrete Ordnung des Bestands und die Erstellung eines aktuellen Inventars – wobei falls erforderlich auch eine eventuelle Aussortierung vorzunehmen ist – und zum anderen die Ausarbeitung eines Entwicklungsprojekts für die Bibliothek der Region ermöglichen, das auch die innerhalb der Arbeitsgruppe besprochene Möglichkeit einer Verbindung mit den Bibliothekensystemen der Provinzen, an denen sich die Bibliothek der Region aktiv beteiligen könnte, vorsieht.

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich der Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste

In finanzieller Hinsicht wird die Region sich auch 2024 und in den kommenden Jahren dafür einsetzen, die institutionelle Tätigkeit der Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB), die Ausbildung- und Fortbildungstätigkeiten der Verbände für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der Betriebe sowie die ÖBPB in den ladinischen Ortschaften bei den aus der Anwendung der Dreisprachigkeit erwachsenen Ausgaben zu unterstützen.

Auch für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 wird die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung der genannten Vertretungsverbände (Unione provinciale Istituzioni pubbliche per l'assistenza für die Provinz Trient und Verband der Seniorenwohnheime Südtirols

quanto riguarda la provincia di Bolzano) finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. e dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Potenziato, invece, il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle rispettive associazioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 24 della citata LR n. 7/2005 e s.m.. Con la legge regionale di assestamento di bilancio 25 luglio 2023, n. 5, infatti, tale finanziamento è stato aumentato in via strutturale, per gli anni 2023 e futuri, di 100.000,00 euro, per un totale del contributo complessivo di euro 500.000,00 da suddividersi in parti uguali fra i due ambiti provinciali.

Dovrebbe essere previsto invece, per gli anni 2024 e seguenti, l'aumento a 120.000,00 euro del contributo destinato alle aziende delle località ladine, previsto dall'art. 25 della legge regionale n. 7/2005 e s.m., a seguito della modifica dei criteri previsti per la concessione del contributo stesso dalla deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 6 luglio 2010. Il contributo spetta in relazione ai servizi svolti dalla APSP, al numero degli assistiti e all'entità del bilancio.

La Regione continuerà inoltre ad occuparsi dell'approvazione di eventuali modifiche statutarie che le singole APSP decideranno di apportare ai rispettivi statuti, ai sensi delle norme di attuazione in materia di ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

A tale ultimo proposito, l'art. 58-bis della LR n. 7/2005 e s.m. prevede che la Giunta regionale può nominare con propria deliberazione un organo consultivo, di cui fanno parte anche le associazioni

für die Provinz Bozen) für die Unterstützung ihrer institutionellen Zielsetzungen im Einklang mit Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F. und mit Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 bestätigt.

Der Beitrag für Studien und Forschungsarbeiten sowie für die Ausbildungs- und Fortbildungslehrgänge für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von den jeweiligen Verbänden und den beiden Autonomen Provinz Trient und Bozen gemäß Art. 24 des erwähnten RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. veranstaltet werden, wurde hingegen erhöht. Mit dem Regionalgesetz über den Nachtragshaushalt vom 25. Juli 2023, Nr. 5 wurde dieser Beitrag ab dem Jahr 2023 definitiv um 100.000,00 Euro auf insgesamt 500.000,00 Euro erhöht, die zu gleichen Teilen auf die beiden Provinzen aufzuteilen sind.

Infolge der Änderung der im Beschluss der Regionalregierung vom 6. Juli 2010, Nr. 156 festgelegten Kriterien für die Beitragsgewährung sollte ab 2024 auch der Beitrag für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften laut Art. 25 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 i.d.g.F. auf 120.000,00 Euro erhöht werden. Der Beitrag wird im Verhältnis zu den von den ÖBPB geleisteten Diensten, der Anzahl der betreuten Personen und dem Haushaltsvolumen zugewiesen.

Gemäß den Durchführungsbestimmungen betreffend die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste wird die Region weiterhin für die Genehmigung der von den einzelnen ÖBPB eventuell beschlossenen Satzungsänderungen zuständig sein.

Diesbezüglich ist im Art. 58-bis des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. vorgesehen, dass die Regionalregierung mit eigenem Beschluss ein Beratungsorgan ernennen kann, dem auch die Vertretungsverbände der

rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona, per tutte le problematiche concernenti la disciplina ordinamentale delle aziende stesse, ivi comprese quelle relative all'approvazione degli statuti.

Tale organo consultivo, che non è stato rinnovato nella scorsa legislatura, verrà ricostituito nel 2024 per la durata della legislatura vigente, essendo sorta l'opportunità di mettere a confronto le varie realtà istituzionali che si occupano di aziende pubbliche di servizi alla persona.

Sotto il profilo normativo diversi sono gli adeguamenti che dovranno essere apportati nel corso del 2024, primo fra tutti il recepimento del decreto legislativo 15 maggio 2023, n. 65 concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego). Tale norma di attuazione ha previsto in particolare, per quanto riguarda lo svolgimento dei concorsi negli uffici pubblici, che "Almeno una delle prove scritte, in quanto previste, e comunque le prove orali, sono sostenute nella lingua del gruppo linguistico al quale gli aspiranti appartengono o sono aggregati.". Ciò non vale per gli aspiranti appartenenti al gruppo linguistico ladino.

Sempre in materia di concorsi dovrà essere valutata l'introduzione di norme analoghe a quelle previste dall'ordinamento regionale degli enti locali, quali quella relativa alla possibilità di scorrere le graduatorie di altri enti pubblici.

öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste angehören und das sich mit sämtlichen die Ordnung der Betriebe betreffenden Fragen, einschließlich jener in Zusammenhang mit der Genehmigung der Satzungen, befasst.

Dieses Beratungsorgan ist in der vergangenen Legislaturperiode nicht erneuert worden und wird 2024 für die Dauer der laufenden Legislaturperiode neu errichtet, da sich ein Austausch zwischen den verschiedenen Institutionen, die sich mit öffentlichen Betrieben für Pflege- und Betreuungsdienste befassen, als zweckmäßig erwiesen hat.

Im Laufe des Jahres 2024 sind verschiedene Anpassungen der Rechtsbestimmungen vorzunehmen, allen voran die Übernahme des gesetzesvertretenden Dekrets vom 15. Mai 2023, Nr. 65 betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporzes in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst). In dieser Durchführungsbestimmung ist insbesondere mit Bezug auf die Wettbewerbe in den öffentlichen Ämtern vorgesehen, dass mindestens eine der schriftlichen Prüfungen, soweit vorgesehen, und in jedem Fall die mündlichen Prüfungen in der Sprache der Sprachgruppe abgelegt werden, der die sich bewerbenden Personen angehören oder angegliedert sind. Das gilt nicht für die sich bewerbenden Personen der ladinischen Sprachgruppe.

In Sachen Wettbewerbe muss auch die Einführung von Bestimmungen in Betracht gezogen werden, die sich an jene der Ordnung der örtlichen Körperschaften der Region anlehnen, wie z. B. die Bestimmung betreffend die Möglichkeit, auf die Rangordnungen anderer öffentlicher Körperschaften zurückzugreifen.

Un'altra modifica che dovrà essere valutata riguarda il limite relativo al numero dei mandati dei consigli di amministrazione delle APSP, alla luce del principio di rotazione degli incarichi imposto dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Attualmente, infatti, l'art. 6 comma 9 della LR n. 7/2005 e s.m., prevede che i consiglieri rimangono in carica per non più di due mandati consecutivi, salvo che lo statuto non disponga diversamente.

Dovrà, inoltre, essere previsto nella normativa ordinamentale delle aziende il richiamo ai principi contenuti nel decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, prosegue nel 2024 il progetto di educazione finanziaria attivato da Pensplan Centrum S.p.A., volto a rendere la popolazione del territorio più consapevole e responsabile nelle proprie scelte finanziarie con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità sociale, le disuguaglianze e aumentare la qualità di vita.

Sotto il profilo amministrativo, la Regione continuerà a rimborsare all'Agenzia delle entrate gli oneri derivanti dalla convenzione con essa stipulata per la raccolta dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24. Tali oneri, che sono di fatto a carico di Pensplan Centrum S.p.A., vengono recuperati ai sensi della convenzione in essere tra la Regione e la società stessa.

Tenuto conto dell'andamento degli oneri fatturati dall'Agenzia delle entrate negli ultimi anni, l'impegno finanziario per tale

Eine weitere in Betracht zu ziehende Änderung betrifft die Höchstzahl von Amtsperioden der Verwaltungsräte der ÖBPB aufgrund des in den Bestimmungen in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz festgelegten Grundsatzes der Rotation der Aufträge. Unbeschadet einer anders lautenden Satzungsbestimmung bleiben die Verwaltungsräte gemäß Art. 6 Abs. 9 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. derzeit nicht länger als zwei aufeinander folgende Amtsperioden im Amt.

In den Ordnungsbestimmungen der Betriebe muss außerdem auf die im gesetzesvertretenden Dekret vom 13. Dezember 2023, Nr. 222 enthaltenen Grundsätze in Sachen Umgestaltung der öffentlichen Dienste im Hinblick auf Inklusion und Zugänglichkeit der öffentlichen Verwaltungen für Personen mit Behinderung verwiesen werden.

Bereich Zusatzvorsorge

Im Bereich der Zusatzvorsorge wird 2024 das von Pensplan Centrum AG initiierte Finanzbildungsprogramm fortgesetzt, mit dem das Bewusstsein und die Verantwortung der örtlichen Bevölkerung hinsichtlich ihrer finanziellen Entscheidungen gestärkt werden soll, um dadurch soziale Risiken und Ungleichheiten zu mindern und die Lebensqualität zu steigern.

Im Bereich der Verwaltungstätigkeit wird die Region der Agentur der Einnahmen weiterhin die aufgrund der mit ihr abgeschlossenen Vereinbarung für die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 entstehenden Ausgaben rückerstatteten. Diese Ausgaben, die de facto zu Lasten von Pensplan Centrum AG gehen, werden im Sinne der zwischen der Region und Pensplan bestehenden Vereinbarung wieder eingetrieben.

Unter Berücksichtigung der Entwicklung der von der Agentur der Einnahmen in den letzten Jahren in Rechnung gestellten

tipo di attività è stato ridotto da euro 10.000,00 a euro 8.000,00 annui, ma, alla luce della nota di addebito relativa agli oneri sostenuti dall'Agenzia nell'anno 2023, pervenuta nel mese di febbraio 2024, si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento di 10.000,00 euro anche per il triennio 2024-2026.

Nel corso del 2024 si procederà, infine, a rinnovare per la corrente legislatura il Comitato consultivo per lo sviluppo della previdenza complementare previsto dall'art. 8-ter della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m..

Tale comitato, che rappresenta uno strumento di collaborazione e coordinamento tra tutti i Fondi pensione convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A., nonché di coinvolgimento e di consultazione delle parti sociali a livello regionale, è composto, oltre che da rappresentanti dei suddetti fondi pensione e della società, da rappresentanti delle categorie economiche, dei patronati, delle Province autonome, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori nei due territori provinciali.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Revisione dirigenza comunale.

La Provincia autonoma di Bolzano con la legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6

Ausgaben sind die geplanten Kosten für diese Tätigkeit von 10.000,00 auf 8.000,00 Euro gesenkt worden, aber angesichts der Kostenaufstellung für die von der Agentur im Jahr 2023 bestrittenen Ausgaben, die im Februar 2024 eingegangen ist, sollte der Beitrag sich auch für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 auf 10.000,00 Euro belaufen.

2024 wird schließlich der im Art. 8-ter des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. vorgesehene Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge für die laufende Legislaturperiode neu errichtet.

Dieser Beirat, der ein Instrument zur Zusammenarbeit und Koordinierung zwischen sämtlichen mit Pensplan Centrum AG vertragsgebundenen Rentenfonds sowie zur Einbeziehung und Anhörung der Sozialpartner auf regionaler Ebene darstellt, setzt sich aus Vertretern/Vertreterinnen der genannten Rentenfonds und der Gesellschaft, der Wirtschaftsverbände, der Patronate, der Autonomen Provinzen, der Gewerkschaften und der im jeweiligen Landesgebiet repräsentativsten Verbraucherschutzorganisationen zusammen.

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung

Bereich örtliche Körperschaften

Überarbeitung der Bestimmungen betreffend die Führungskräfte der Gemeinden

“Disciplina della dirigenza del sistema pubblico provinciale e ordinamento dell’Amministrazione provinciale” ha realizzato il riordino della disciplina organica per la dirigenza istituendo la “qualifica di dirigente” e prevedendo la creazione di un ruolo unico della dirigenza a livello provinciale (PAB e “sistema pubblico provinciale”). In particolare la I.p. n. 6/2022 ha previsto due livelli della struttura dirigenziale della Provincia di Bolzano: - dirigenti di prima fascia (Segretario generale, Direttore generale, Direttori dei dipartimenti, Direzione Istruzione Formazione e Direttori delle ripartizioni); - dirigenti di seconda fascia (Direttori degli uffici).

La disciplina del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. in materia di “Dirigenti e funzionari dell’area direttiva” dei comuni (artt. 125 – 136 del CEL) dovrà essere rivista e coordinata con la nuova disciplina della dirigenza della provincia di Bolzano, anche al fine di agevolare la mobilità dei dirigenti nell’ambito del medesimo intercomparto Provincia-enti locali.

La nuova disciplina regionale terrà dunque conto dei principi della riforma della dirigenza introdotta con la I.p. n. 6/2022 (qualifica dirigenziale; requisiti e modalità per l’accesso alla qualifica dirigenziale; affidamento incarichi dirigenziali).

Riqualificazione delle sedi segretarili.

L’articolo 142 del CEL prevede, oltre all’ipotesi di riqualificazione di sede segretarile comunale per passaggio di fascia demografica di appartenenza del comune a seguito di aumento / diminuzione della popolazione (art. 142, c. 1 CEL), la possibilità di riqualificare la sede

Mit Landesgesetz vom 21. Juli 2022, Nr. 6 „Regelung der Führungsstruktur des öffentlichen Landessystems und Ordnung der Südtiroler Landesverwaltung“ hat die Autonome Provinz Bozen durch Einführung der „Qualifikation Führungskraft“ und eines einheitlichen Führungsstellenplans auf Landesebene („Autonome Provinz Bozen und „öffentliche Landessystem“) eine Neuordnung der umfassenden Regelung für die Führungsstruktur vorgenommen. Insbesondere wurden mit LG Nr. 6/2022 zwei Führungsebenen für die Provinz Bozen eingeführt: - Führungskräfte der ersten Ebene (Generalsekretär, Generaldirektoren, Ressortleiter, Bildungsdirektion, Direktoren der Abteilungen); - Führungskräfte der zweiten Ebene (Amtsdirektoren).

Die Bestimmungen des mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften der Region Trentino-Südtirol in Sachen „Führungskräfte und Beamte mit Direktionsaufträgen“ (Art. 125-136 des Kodex) müssen überprüft und mit den neuen Bestimmungen betreffend die Führungsstruktur der Provinz Bozen abgestimmt werden, auch im Hinblick auf die Erleichterung der bereichsübergreifenden Mobilität der Führungskräfte zwischen Provinz und örtlichen Körperschaften.

In den neuen regionalen Bestimmungen müssen somit die Grundsätze der mit LG Nr. 6/2022 eingeführten neuen Regelung der Führungsstruktur (Qualifikation Führungskraft, Voraussetzungen und Modalitäten für den Erwerb der Qualifikation Führungskraft; Erteilung von Führungsaufträgen) berücksichtigt werden.

Neueinstufung der Sekretariatssitze

Im Art. 142 des Kodex der örtlichen Körperschaften ist neben dem Fall der Neueinstufung der Sekretariatssitze infolge des Übergangs in eine andere Gemeindekategorie aufgrund der Zunahme/des Rückgangs der Bevölkerung (Art. 142 Abs. 1 des Kodex) auch

segretarile con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi su conforme deliberazione della Giunta regionale, sentito il parere della Giunta provinciale territorialmente competente, “per i comuni sedi di stazioni di cura, soggiorno o turismo o di importanti uffici pubblici o che siano centri di notevole attività industriale o commerciale e che dimostrino di trovarsi in condizioni finanziarie tali da poter sostenere, senza notevole aggravio per i contribuenti, le maggiori spese” (art. 142, c. 3 CEL).

Quest’ultima ipotesi di riqualificazione avviene su iniziativa del comune interessato e sulla base dei criteri stabiliti dal DPGR 25 febbraio 1987, n. 84/A (“Attuazione disposizioni articolo 6 della legge regionale 14 agosto 1986, n. 4 con riferimento alla classificazione delle sedi segretarili della Regione Trentino-Alto Adige”).

Successivamente i criteri sono stati parzialmente modificati con DPReg. n. 39/A del 14 agosto 2010. Con DPReg. n. 3 del 16 febbraio 2016 sono stati aggiornati i valori finanziari di bilancio per tener conto dell’incremento dell’indice generale FOI rilevato dall’Istat. Da ultimo, con DPReg. n. 10 del primo giugno 2022 gli importi della Tabella F sono stati nuovamente aggiornati.

I ripetuti aggiornamenti dei valori finanziari dei bilanci comunali non hanno tuttavia modificato l’impostazione di fondo dei criteri stabiliti nell’ormai lontano 1987. A distanza di 35 anni risultano superati taluni riferimenti alle voci della finanza locale e della contabilità, così come taluni riferimenti statistici a serie di dati ormai interrotte. Inoltre alcuni parametri econometrici utilizzati dal DPGR n. 84/A/1987 non trovano ormai riscontro nelle attuali classificazioni nazionali e internazionali dei settori e delle attività

festgelegt, dass die Neueinstufung der Sekretariatssitze „der Gemeinden [...], die ein hohes Tourismusaufkommen verzeichnen oder Sitz wichtiger öffentlicher Körperschaften oder strategisch wichtige Gewerbe- oder Handelsstandorte sind und die nachweisen können, dass ihre finanzielle Lage die Besteitung der Mehrkosten ohne erhebliche Belastung für die Steuerzahler ermöglicht“ (Art. 142 Abs. 3 des Kodex) mit Dekret des Präsidenten der Region nach Anhören der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung erfolgen kann.

Diese Möglichkeit der Neueinstufung erfolgt auf Initiative der betroffenen Gemeinde und auf der Grundlage der im DPRA vom 25. Februar 1987, Nr. 84/A festgelegten Kriterien („Durchführung der Bestimmungen des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 14. August 1986, Nr. 4 mit Bezug auf die Einstufung der Gemeindesekretariatssitze der Region Trentino-Südtirol“).

Mit DPReg. vom 14. August 2010, Nr. 39/A wurden diese Kriterien teilweise geändert. Mit DPReg. vom 16. Februar 2016, Nr. 3 wurden die aus den Jahresabschlüssen abgeleiteten Beträge unter Berücksichtigung der Erhöhung des vom Istat berechneten Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) aktualisiert. Zuletzt wurden die Beträge der Tabelle F mit DPReg. vom 1. Juni 2022, Nr. 10 erneut aktualisiert.

Trotz der wiederholten Aktualisierungen der genannten Beträge hat sich der grundlegende Ansatz der 1987 festgelegten Kriterien nicht geändert. Nach 35 Jahren haben sich bestimmte Verweise auf lokale Finanz- und Rechnungsposten sowie bestimmte statistische Verweise auf nicht mehr aktualisierte Datenreihen als veraltet erwiesen. Außerdem sind einige im DPRA Nr. 84/A/1987 angewandte ökonometrische Parameter in den derzeitigen nationalen und internationalen Klassifizierungen der Wirtschafts- und

economiche e produttive.

Risulta perciò necessaria una riformulazione del complesso dei criteri del DPGR n. 84/A/1987, avuto riguardo agli sviluppi della finanza locale e della contabilità comunale, così come alle più recenti acquisizioni delle rilevazioni statistiche territoriali ed ai nuovi parametri elaborati dalle scienze econometriche.

L'attività di predisposizione di un nuovo DPReg da emanarsi su conforme deliberazione della Giunta regionale richiederà un articolato confronto con i Servizi/Ripartizioni della Province autonome e con i Consorzi dei Comuni delle province di Trento e di Bolzano, oltre alla indispensabile collaborazione tecnico-scientifica degli Istituti di statistica della Provincia autonoma di Trento (ISPAT) e della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT).

Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m., finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri ed ex consiglieri regionali ai sensi della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e s.m., nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2024-2026 e comunque fino all'esaurimento del Fondo, a monitorare l'utilizzo di tali risorse attraverso il Comitato di garanti.

Tale comitato, composto ai sensi della LR n. 4/2014 e s.m. da personalità di riferimento delle realtà sociali e delle associazioni che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli della popolazione, da rappresentanti delle due Province autonome, nonché da due

Produktionsbranchen und -tätigkeiten nicht mehr vorgesehen.

Es ist daher erforderlich, die Kriterien des DPRA Nr. 84/A/1987 unter Berücksichtigung der Entwicklung des Finanz- und Rechnungswesens der Gemeinden sowie der jüngsten statistischen Erhebungen und der neuen nach ökonometrischen Methoden erarbeiteten Parameter zu überarbeiten.

Die Ausarbeitung eines neuen DPReg., das auf übereinstimmendem Beschluss der Regionalregierung zu erlassen ist, erfordert einen umfassenden Austausch mit den Diensten/Abteilungen der Autonomen Provinzen und den Gemeindenverbänden der Provinzen Trient und Bozen sowie die unerlässliche technisch-wissenschaftliche Zusammenarbeit mit den Landesinstituten für Statistik der Autonomen Provinz Trient (ISPAT) und der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT).

Fonds für die Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

Mit Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung gemäß Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F., in den die Einsparungen aus der Neufestsetzung der den amtierenden und ehemaligen Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 i.d.g.F. sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2024-2026 und auf jeden Fall bis zur Ausschöpfung des Fonds die Verwendung dieser Mittel über das Garantenkomitee überwachen.

Dieses Komitee, das sich gemäß RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. aus führenden Persönlichkeiten des Soziallebens und der im Regionalgebiet zugunsten der sozial Schwächeren tätigen Vereinigungen, aus Vertretern/Vertreterinnen der beiden

Consiglieri regionali, di cui uno in qualità di membro dell'Ufficio di Presidenza, designato dallo stesso, e uno in rappresentanza della minoranza, designato dal Collegio dei Capigruppo, è scaduto alla fine della scorsa legislatura e dovrà essere pertanto rinnovato nel corso del 2024 per la durata della legislatura corrente.

Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano – settore previdenza integrativa

Con riferimento agli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Per quanto riguarda gli Istituti di patronato proseguirà negli anni futuri il finanziamento della loro attività ai sensi della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m. e del relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2023, n. 18.

Tale finanziamento è stato aumentato con la legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi 2023-2025" ed ammonta, a decorrere dal 2023, ad euro 3.889.700,00, tenuto conto della maggiorazione del 20 per cento per gli oneri connessi all'applicazione del bilinguismo e del trilinguismo, per gli Istituti di patronato operanti nella provincia di Bolzano e ad euro 4.065.000,00 per gli Istituti di patronato operanti nella provincia di Trento. Agli Istituti altoatesini, inoltre, spetta nel 2024, un finanziamento aggiuntivo pari ad euro 198.120,00 da suddividersi in base all'attività svolta dagli

Autonomen Provinzen sowie aus zwei Regionalratsabgeordneten – wobei ein Abgeordneter Mitglied des Präsidiums sein und von diesem namhaft gemacht werden muss und ein weiterer in Vertretung der Minderheit vom Fraktionssprecherkollegium ernannt wird – zusammensetzt und dessen Mandat mit Ende der letzten Legislaturperiode verfallen ist, muss somit 2024 für die Dauer der laufenden Legislaturperiode neu errichtet werden.

Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Bozen und Trient delegierten Befugnisse – Bereich Ergänzungsvorsorge

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse wird auf Folgendes hingewiesen:

Die Finanzierung der Patronate wird in den kommenden Jahren gemäß Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F. und der entsprechenden Durchführungsverordnung, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L – zuletzt geändert durch Dekret des Präsidenten der Region vom 20. November 2023, Nr. 18 – genehmigt wurde, fortgesetzt.

Die Finanzierung wurde mit Regionalgesetz vom 25. Juli 2023, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“ erhöht und beträgt ab 2023 für die in der Provinz Bozen tätigen Patronate unter Berücksichtigung der Erhöhung um 20 Prozent für die aus der Anwendung der Zweisprachigkeit und der Dreisprachigkeit erwachsenen Ausgaben 3.889.700,00 Euro und für die in der Provinz Trient tätigen Patronate 4.065.000,00 Euro. Den in der Provinz Bozen tätigen Patronaten steht im Jahr 2024 eine zusätzliche Finanzierung in Höhe von 198.120,00 Euro zu, die entsprechend der im Jahr

stessi nell'anno 2023 in relazione al Bonus bollette.

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa non si prevedono attualmente modifiche normative considerato che con l'entrata in vigore della legge regionale 20 ottobre 2021 n. 6 e l'emissione del decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 29 si è concluso il processo di revisione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m., concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale".

Si segnala però che per l'attuazione della LR n. 1/2005 è autorizzata dall'art 13 comma 1 della medesima legge regionale, una spesa massima di euro 8.000.000,00 annui da suddividersi fra le due Province autonome in base alle rispettive esigenze. Proprio a seguito delle modifiche introdotte dalla suddetta LR n. 6/2021, che ha dato notevole impulso agli interventi previsti agli artt. 1 e 2 della LR n. 1/2005 relativi al sostegno di chi si astiene dal lavoro (e ha quindi dei buchi contributivi) per la cura dei figli o l'assistenza di familiari non autosufficienti, tale limite dovrà essere aumentato a 15 milioni di euro, onde evitare che si debbano introdurre dei criteri di priorità per l'accesso agli interventi che, in caso di superamento del limite di spesa, porterebbero all'esclusione di qualche soggetto interessato ai benefici.

Interventi normativi saranno invece adottati al fine di tener sotto controllo la massa finanziaria dei Fondi provinciali per la pensione delle casalinghe, istituita con la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e s.m., nell'ottica di assicurare per gli anni a venire la sostenibilità degli stessi e, conseguentemente, la corresponsione della rendita spettante alle persone iscritte all'assicurazione regionale.

2023 durchgeführten Tätigkeiten betreffend den Entlastungsbonus aufzuteilen ist.

Mit Bezug auf die anderen Maßnahmen in Sachen Ergänzungsvorsorge sind derzeit keine Gesetzesänderungen vorgesehen, da mit Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 20. Oktober 2021, Nr. 6 und Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region vom 18. November 2021, Nr. 29 die Überarbeitung des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. „Familienpaket und Sozialvorsorge“ abgeschlossen wurde.

Es wird jedoch darauf hingewiesen, dass für die Umsetzung des RG Nr. 1/2005 mit Art. 13 Abs. 1 desselben Regionalgesetzes ein zwischen den beiden Autonomen Provinzen entsprechend der jeweiligen Erfordernisse aufzuteilender jährlicher Höchstbetrag in Höhe von 8.000.000,00 Euro genehmigt wurde. Infolge der mit dem genannten RG Nr. 6/2021 eingeführten Änderungen, mit denen die in Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahmen zur Unterstützung der Personen, die der Arbeit fernbleiben, um ihre Kinder oder pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen (und denen somit Rentenbeitragszahlungen fehlen) wichtige Anstöße erhielten, muss dieser Höchstbetrag auf 15 Millionen erhöht werden, um die Einführung von Vorzugskriterien für die Inanspruchnahme der Maßnahmen zu vermeiden, was bei Überschreiten der Gesamtausgabe zum Ausschluss einiger an den Maßnahmen interessierter Personen führen würde.

Im Übrigen sind gesetzliche Maßnahmen geplant, um die Finanzmittel der gemäß Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 i.d.g.F. errichteten Landesfonds für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen unter Kontrolle zu halten, damit deren Nachhaltigkeit in den kommenden Jahren gewährleistet und damit die den in der regionalen Versicherung eingeschriebenen Personen

Nell'ambito della previdenza integrativa opera il Comitato consultivo per la predisposizione e la revisione dei testi normativi in materia, previsto dall'art. 5 comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. Il Comitato, composto da rappresentanti delle parti sociali, delle associazioni che operano nei settori collegati alle materie oggetto di intervento e delle Province autonome, è scaduto alla fine della scorsa legislatura e dovrà essere rinnovato nel 2024 per la durata della legislatura corrente.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

Vengono confermate le linee d'azione illustrate nel DEFR 2023.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Si conferma quanto già indicato nel DEFR 2023.

zustehenden Renten entrichtet werden können.

Für die Erarbeitung und Überarbeitung der Gesetzestexte im Sachbereich der Ergänzungsvorsorge ist der Beirat laut Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 zuständig. Der Beirat, der sich aus Vertretern/Vertreterinnen der Sozialpartner, der in den mit dem Gegenstand der Maßnahmen zusammenhängenden Bereichen tätigen Vereinigungen und der Autonomen Provinzen zusammensetzt und dessen Mandat mit Ende der Legislaturperiode verfallen ist, muss 2024 für die Dauer der laufenden Legislaturperiode neu errichtet werden.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Es werden die im WFDR 2023 dargelegten Handlungsschwerpunkte bestätigt.

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Es werden die im WFDR 2023 bereits angeführten Bemerkungen bestätigt.